



OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE per l'acquisizione della fornitura di n° 1 laser a eccimeri da consegnare e installare all'Istituto Officina dei Materiali (CNR-IOM) nell'ambito del progetto NFFA-MIUR

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n° 488 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n° 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n° 244 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n° 129 del 6 giugno 2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)";

VISTO il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n° 25 del 1° febbraio 2010 recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n° 0025034;

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Officina dei Materiali

Sede di Istituto Trieste: Area Science Park-Basovizza, Ed. MM Strada Statale 14 Km 163,5 - 34149 Trieste, Italy, ☎ (+39)040 3756411, fax (+39) 040 226767
Sede secondaria di Trieste: Via Bonomea 265, 34136 Trieste, Italy, ☎ (+39)0403787872, fax (+39)0403787528
Sede secondaria di Cagliari: Dipartimento di Fisica, Cittadella Universitaria - 09042 Monserrato, Cagliari, Italy ☎ +39-0706754893, fax (+39)0706754892
Sede secondaria di Perugia: Dipartimento di Fisica - Università di Perugia, Via A. Pascoli, 06123 Perugia, Italy ☎ (+39)075 5852736, fax (+39)075 5852736
Sede di lavoro OGG Grenoble: c/o ESRF, 6 rue J. Horowitz, BP220 F-38043 Grenoble Cedex 9 ☎ +33 (0)476 882857, fax +33 (0)476 882855



VISTO il Provvedimento n. 22 del Direttore Generale f.f. del CNR prot. AMMCNT-CNR n. 0011989 del 16/02/2018 con cui al Dott. Stefano Fabris è attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto Officina dei Materiali (CNR-IOM), per il periodo 01/03/2018 - 28/02/2022;

VISTO Il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nel Supplemento Ordinario n° 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n° 91 del 19 aprile 2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e successive modifiche ed integrazioni (nel seguito, per brevità, "Codice");

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 30 ottobre 2019 n° 2019/1828 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019 n° L 279), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 45/2019 del 26 febbraio 2019;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal richiedente Dr. Pasquale Orgiani a mezzo di Richiesta di Acquisto del 15/01/2020;



VISTA la Dichiarazione di infungibilità allegata alla Richiesta di Acquisto nella medesima data;

PRESO ATTO:

- Che si intendono perseguire le finalità del progetto NFFA-MIUR;
- Che l'appalto è finalizzato all'acquisizione di un laser impulsato a eccimeri in sostituzione del laser attualmente installato sulla beamline APE-NFFA guasto e non più riparabile;
- Che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € 88.000,00 oltre IVA;

DATO ATTO che l'acquisizione di cui trattasi è stata inserita nel sopra richiamato Programma con l'attribuzione del Codice Unico di Intervento (CUI) n° 80054330586202000036;

PRESO ATTO che:

- Alla data odierna non sono stati individuati strumenti idonei, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Alla data odierna risulta presente il metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

VISTO il D. Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha previsto all'art. 10, comma 3 che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca";

DATO ATTO che il bene di cui trattasi è funzionalmente destinato all'attività di ricerca e che quindi è applicabile il già richiamato D. Lgs. 218/2016;

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n° 950 del 13 settembre 2017 recante "Linee guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 248 del 23 ottobre 2017);

DATO ATTO che risultano accoglibili le motivazioni per il ricorso ad una procedura in deroga, esposte nella Dichiarazione di infungibilità allegata alla Richiesta di Acquisto, in considerazione:

- Della necessità di ripristinare in tempi brevi l'operatività della parte di *beamline* interessata poiché la stessa è parte di una *facility* aperta all'utenza internazionale;
- Delle difficoltà tecniche sproporzionate che insorgerebbero qualora venisse acquisito uno



strumento diverso da quello individuato nella Dichiarazione di infungibilità, derivanti dalla necessità di operare interventi di adeguamento della *facility*, che comporterebbero sicuramente tempi maggiori per il ripristino delle funzionalità;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotta e garantisce costantemente procedure di gara adeguate e utilizza mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

VISTA la Legge N° 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n° 1007 dell'11 ottobre 2017, recante “Linee guida n° 3/2016 aggiornate al D.Lgs. N° 56 del 19/4/2017”, intitolate “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la legge n° 136 del 13 agosto 2010, in particolare all'art. 3, e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010 convertito con modificazione dalla legge n° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n° 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010”;

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n° 190;

VISTI il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;



VISTA la delibera N° 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, Verbale N. 392 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di competenza del sopra richiamato progetto, allocati al GAE P000274, voce del piano 22010 (Attrezzature scientifiche);

VISTA la Delibera ANAC n° 1174 del 19 dicembre 2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n° 266, per l'anno 2019", tutt'ora in vigore;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire, utilizzando una procedura in deroga, la fornitura in oggetto;

D E T E R M I N A

1. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dr. Danilo Imperatore Antonucci, dipendente CNR, quale Responsabile Unico del Procedimento, in possesso dei requisiti e della professionalità per svolgere tale incarico;
2. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dr. Pasquale Orgiani, dipendente CNR, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in possesso delle professionalità per svolgere tale incarico;
3. **DI STABILIRE** di non procedere ad ulteriori indagini esplorative del mercato poiché la stazione appaltante, per le motivazioni già espresse in premessa, non ricerca soluzioni simili e/o alternative al soddisfacimento del proprio fabbisogno, che comporterebbero complicazioni tecniche sproporzionate;
4. **DI PROCEDERE** pertanto all'acquisizione mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi all'art. 63, comma 3, lettera b) del Codice con il solo operatore economico individuato nella Dichiarazione di infungibilità richiamata in premessa;
5. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura che risponde a inderogabili caratteristiche tecniche, fissate in maniera vincolante e precisa, il criterio di aggiudicazione sia quello del "minor prezzo";
6. **DI DARE ATTO** che l'importo massimo presunto è pari ad € 88.000,00 oltre IVA;
7. **DI DARE ATTO** che l'articolazione tecnica incaricata della valutazione dei profili di sicurezza relativamente all'esecuzione del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
8. **DI APPROVARE** l'allegato schema di Lettera d'invito e relativa documentazione;
9. **DI DARE ATTO** che il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b) del Codice;

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Officina dei Materiali

Sede di Istituto Trieste: Area Science Park-Basovizza, Ed. MM Strada Statale 14 Km 163.5 - 34149 Trieste, Italy, ☎ (+39)040 3756411, fax (+39) 040 226767

Sede secondaria di Trieste: Via Bonomea 265, 34136 Trieste, Italy, ☎ (+39)0403787872, fax (+39)0403787528

Sede secondaria di Cagliari: Dipartimento di Fisica, Cittadella Universitaria - 09042 Monserrato, Cagliari, Italy ☎ +39-0706754893, fax (+39)0706754892

Sede secondaria di Perugia: Dipartimento di Fisica - Università di Perugia, Via A. Pascoli, 06123 Perugia, Italy ☎ (+39)075 5852736, fax (+39)075 5852736

Sede di lavoro OGG Grenoble: c/o ESRF, 6 rue J. Horowitz, BP220 F-38043 Grenoble Cedex 9 ☎ +33 (0)476 882857, fax +33 (0)476 882855

Unità trasversale di supporto: Corso Perrone 24, 16152 Genova, ☎ (+39)0106598750, fax -(+39)0106506302
Partita IVA IT 02118311006 - C.F. 80054330586



10. DI STABILIRE le clausole essenziali del contratto:

- Termine di consegna e installazione: entro 120 giorni naturali e consecutivi dal giorno successivo alla stipula del contratto;
- Luogo di consegna e installazione: CNR-IOM – Sede di Trieste;
- Modalità di pagamento: bonifico bancario;
- Garanzie e penali ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

11. DI STABILIRE che, trattandosi di fornitura sotto le soglie di cui all'art. 35 del Codice, il Certificato di verifica di conformità sia sostituito dal Certificato di regolare esecuzione emesso dal RUP;

12. DI IMPEGNARE provvisoriamente le sottoelencate spese:

- € 107.360,00 - Voce del piano 22010 (Attrezzature scientifiche), sul GAE P000274;
- € 30,00 - Voce del piano 13096 (Pubblicazione bandi di gara), sul GAE P000274 per la contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Direttore

(Dott. Stefano FABRIS)